

ESTATE & CULTURA

SABATO 20 LUGLIO 2002

Oggi l'incontro con Aldo Busi
E al concorso per nuovi talenti
di «Donna moderna» vince
un'esperta di marketing

IL MATTINO ESTATE

La single più famosa del grande schermo, Bridget Jones. Nel riquadro Renzo Arbore, altro single «incallito»



Positano. Vita da single, i consigli di carta

IL MANUALE

Quando la famiglia è un luogo comune

MARIO AMODIO

Un vulcano in eruzione. Lapilli e cenere, che piovono stasera (metaforicamente, s'intende) sugli spettatori dei giardini di Palazzo Murat a Positano, dove l'irrequieto Aldo Busi presenterà la sua nuova creatura: «Il manuale del perfetto single». Ma non è un azzardo parlarne proprio in uno dei luoghi simbolo dell'amore? «Se così fosse non ci sarei mai venuto. E poi questo luogo dell'amore sa tanto di frase da cartolina», replica lo scrittore. «Ieri sono stato agli scavi di Pompei - racconta Busi - e sembravo un privilegiato in mezzo a quelle forme e a quegli affreschi. I turisti americani voltavano la faccia infastiditi. Se la gente viene a Pompei non conoscendo la poesia di Priapo e scandalizzandosi di fronte a una civiltà nascosta per troppo tempo, che vada al santuario. Io, invece, mi sono sentito eruttivo».

Stasera invece come sarà Aldo Busi? «Sarò lapilli. Ho in mente di aprire la serata con una danza collettiva della pioggia. Sa, per aiutare queste zone afflitte dalla siccità. Vestirò i panni dello stregone proponendo a ciascuno di fare tre giri danzanti su se stesso, una strofa di tarantella e per concludere una posizione inver-



sa col vicino di sedia. Sarà divertente se ti capita qualcuno avvenente. Se invece ci sarà un cardinale, allora amen». L'impeto dialettico dell'incorreggibile Busi, però, non si ferma qui. E a proposito della serata di stasera a Positano aggiunge: «La dedicherò a me e alla bellezza della letteratura, quella però come la mia, scissa da qualsiasi voglia potere. Ma anche alla gente del Sud. Che si opponga, e presto, alla costruzione del ponte sullo stretto di Messina». Ritornando alla sua ultima fatica letteraria, Busi avverte: «È un libro che va contro l'ideologia del familismo a tutti i costi. Contro l'inciviltà di trovarsi al ristorante con i tavoli preparati per due. Oppure di pagare una camera d'albergo per te e per il fantasma, visto che le single non esistono quasi più». E mentre svela che la copertina è stata concepita proprio a Positano, conclude: «Voglio seminare del sano terrorismo per il riscatto dell'individuo». Rigorosamente single.

Il caustico Aldo Busi: stasera sarà a palazzo Murat a Positano, martedì sarà alla Feltrinelli di Napoli

La commercialista dalla penna rosa

Lo ha scritto una commercialista. L'intitola «Ci sono più cose» e non è una previsione di bilancio. Perché, a Positano, anche i commercialisti hanno un'anima. Lo dimostra Maria Lucetta Russotto, vincitrice del premio letterario «Donna Moderna», commercialista di Prato, che insegna marketing e presiede un comitato ambientalista. Ma altre sono le corde di Lucetta, che hanno colpito i giurati del premio, orientato a scoprire i nuovi talenti del romanzo d'amore. Con «Ci sono più cose» si è guadagnato oltre il plauso della giuria ed un bacio di Gigi Marzullo, anche il premio più ambito: la pubblicazione del suo primo romanzo, nella serie Harmony.

Proprio ai nuovi talenti del romanzo d'amore è dedicato il premio «Donna Moderna», il settimanale femminile più venduto della penisola, che quest'anno si rivolge a quanti hanno custodito finora nel cassetto romanzi e vicende di passione. A festeggiare la vincitrice, oltre al vicedirettore Giancarlo D'Adda, un manipolo di vip: da Paola Saluzzi, madrina vulcanica, vero fuoco d'artificio al naturale, prossima anchor woman a «I fatti vostri» (Rai Due), al nottambulo Gigi Marzullo, autore de «Il marzulliere», con prefazione di Mario Luzi e lanciatore di uno dei tormentoni della serata: «I baci si contano o si sprecano?». A

Positano forse si sprecano, nel senso che, vista la location mozzafiato, si può anche scialare.

«Siamo l'unico giornale in Italia - dice D'Adda - che, anziché regalare best seller, si occupa di scovarli nei cassetti di nuovi scrittori e lanciarli sul mercato». Forti di un parterre di migliaia di affezionate lettrici. E di una passerella come la perla della Costiera, location ideale per una love story. Ne è convinta anche Paola Saluzzi, quasi cittadina onoraria di Positano e pronta a salpare per la nuova avventura televisiva con entusiasmo incredibile. «In un romanzo che sia ispirato a Positano, con tutta la bellezza che si respira tra le viuzze e il mare e quelle esibite tra cale e calette, non può mancare il lieto fine».

E una cena al lume di fiaccole e candele del ristorante «A Palazzo», orchestrate con sapienza dai padroni di casa. Carlo Attanasio e Benedetta Russo, artefici delle romantiche atmosfere della struttura di fine Ottocento, ha dato vita al sogno: tra un frittino della casa ed un involtino di melanzane, si brinda al nuovo best seller con Piera Tonali, dirigente Mondadori, Enzo Maria Marengi, avvocato amministrativista, Rosa e Mario Russo, il primo cittadino Ottavio Fusco con la moglie, il vice sindaco Lorenzo Cinque, Rosalba De Lucia, responsabile dell'Aast di Positano, Gloria Giordano, docente dell'Istituto per il Turismo, e tanti altri.

RISERVATO

Premi a giornalisti e scrittori, incontri letterari e presentazioni di libri. Dall'ottantesimo compleanno di Raffaele La Capria, festeggiato durante la rassegna *Positano Mare sole cultura* 2002, allo *Strega* vinto da Margaret Mazzantini. E Ischia incorona Peter Stothard del *Times*



POSITANO Gerardo Marotta ed Enzo D'Elia [1]; Silvio Perrella, Raffaele La Capria (*Premio di Letteratura Chiurazzi*) e Filippo La Porta [2]; Ilaria Occhini [3]; Chiara Beria di Argentine (*Premio Giornalismo Civile dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici*) [4].



PREMIATI Il vincitore del *Premio Ischia* Peter Stothard con la moglie Sally [7]; Antonio Bassolino e Miriam Mafai [8]; Mario Calabresi della *Stampa* [9].

ROMA
Margaret Mazzantini, *Premio Strega* 2002 con il romanzo *Non ti muovere*, assieme al marito Sergio Castellitto [5]; Domenico Rea, finalista con *La dismissione* [6].



ARGIANO Alla festa di campagna per l'arrivo dell'estate: Fabrizio Pedrolli e Noemi Marone Cinzano [10]; Gelasio Gaetani d'Aragona che ha presentato la sua autobiografia *Wine Notes* [11]; Nicola Bulgari [12].

Chiara Beria
di Argentine

Una promessa italiana

C'è una sola candelina sulla torta. **Raffaele La Capria**, prima di spegnerla ricorda scaramanticamente che al compleanno dei suoi ottant'anni mancano ancora alcune settimane. «E noi ti festeggeremo come un re per tutto l'anno», lo coccola la talentosa **Elisabetta Rasy**. Al di là del tavolo, la moglie dello scrittore, **Ilaria Occhini**, attrice e donna di assoluto charme, sorride con i suoi indimenticabili occhi. Questa magica notte d'estate a Positano, piena di dolcezza e misura, tra scrittori e critici amici dell'autore di *Armonia perduta*, la devo alla generosità di un grande giornalista, **Gaetano Afeltra**, che mi ha indicato alla giuria del Premio Positano 2002, organizzato da alcuni *habitués* della Costiera con l'Istituto italiano di Studi filosofici di Napoli. A pagina 104, nella rubrica *Riservato*, vedrete alcune immagini dei festeggiamenti per La Capria e della premiazione. C'è chi ha detto che ero emozionata: è vero. Come può non esserlo una semplice cronista davanti a uno splendido «quasi» ottantenne che narra di quanto profonda sia l'illusione di felicità che ti offre la vita?

Voltiamo pagina. **Piero Bianucci** vi spiega che l'Italia, grazie a due nuovi centri, l'European Brain Research Institute di Roma - la creatura a lungo sognata dal premio Nobel **Rita Levi Montalcini** - e la Fondazione Cavalieri Ottolenghi di Torino, si pone all'avanguardia in Europa per le ricerche sul cervello (l'articolo è a pagina 32). Miliardi di cellule, centinaia di migliaia di connessioni: non c'è niente di più complesso e affascinante del nostro cervello. E sono tanti gli enigmi ancora da svelare. Che cos'è l'intelligenza? E ancora: la creatività è forse un pensiero avventuroso?

Treccine rasta, passaporto italiano. A soli 17 anni **Andrew Howe Besozzi** è un fenomeno. «Forse la più grande promessa che l'Italia abbia mai avuto», scrive **Max Cassani** a pagina 42, nel ritratto dedicato al giovanissimo campione di atletica leggera. Ma è la sua storia che ci ha commosso. La madre René, da giovane ostacolista di successo, oggi una donna sola e coraggiosa, sbarcata da Santa Monica (California) a Rieti, ai piedi del Terminillo, per fare del figlio un campione. Il padre americano, visto una sola volta. E quel cognome italiano, anzi lumbard, che appartiene a un altro padre già sparito dalla sua vita. Quando aveva appena 3 anni, il mitico **Carl Lewis** predisse un grande futuro al ragazzino che sgambettava sul tartan del Santa Monica Track Club. Vai Andrew, che la nostra copertina ti faccia volare sul podio più alto. ■

Chiara Beria di Argentine

KERMESSE ■ MARE SOLE E CULTURA

COME NASCE UN BEST SELLER? SCOPRITelo A POSITANO

Compie dieci anni la rassegna editoriale della costa amalfitana che fa concorrenza alla Versiliana e a Cortina. Per l'occasione sbarcheranno Andrea De Carlo, La Capria e Aldo Busi. Per un bagno di mondanità.

Positano della costa amalfitana è il piccolo gioiello salvatradizioni. Immutate le scalinate per andare su e giù dal paese a picco sul mare. Immutati i negozietti di artigiani che fanno i sandali su ordinazione e quelli di vestiti che in mezza giornata consegnano dei pantaloni su misura. Il San Pietro ha più volte avuto la nomination dell'albergo più bello del mondo, Virginia Attanasio la sua proprietaria li riceve come se fosse casa propria. Una lussuosissima ma-

gione per pochi selezionatissimi ospiti. Quest'anno compie dieci anni Mare Sole e Cultura, la «novità» del borgo che tanto bene ha saputo sposarsi con le vecchie tradizioni del paese prediletto dai protagonisti degli scorsi decenni come Johnn Steinbeck, David Niven e Jaqueline Kennedy. Mare Sole e Cultura ricalca le kermesse editoriali estive più famose del bel paese come quella cortinese e la Versiliana. Organizzata da Enzo D'Elia, che ha chiamato gli scrittori più noti



Clienti eccellenti. Qui sopra, Virginia Attanasio, proprietaria dell'Hotel San Pietro con Ophra Winfrey. Qui a sinistra, un'altra celebre cliente, Barbra Streisand.

nazionali e internazionali, dall'8 luglio alla fine di agosto per Positano passeranno a presentare i loro libri tutti gli autori degli ultimi successi dell'estate. I villeggianti potranno conoscere di persona tutti gli autori e sapere così chi c'è dietro agli amati libri. Lo scorso anno piacque moltissimo Rita Levi Montalcini che dimostrò che la presenza di spirito e l'intelligenza non hanno età. Quest'anno sotto il titolo di «Come nasce un best seller?» si avvieranno, nelle serate positanesi, Andrea De Carlo, Raffaele La Capria, Aldo Busi, Bruno Vespa e tantissimi altri. Mare Sole e Cultura ha ridato a Positano quella intellettualità mondana che l'aveva resa celebre tanti decenni fa. Uno scrittore di successo se vuole consacrare il suo successo passa per Positano.

Lina Sotis

VISTI DA VICINO

Nel «salotto letterario» del San Pietro gli scrittori del momento a confronto coi lettori. E c'è spazio per la mondanità



Una immagine di una delle precedenti edizioni di Positano mare sole e cultura. A sinistra, uno scorcio della spiaggia

A.A.A. nuovi talenti cercansi

Grande festa per i nuovi talenti letterari, sabato 19 luglio, con il Premio letterario Donna Moderna: la serata, con Paola Saluzzi e Gigi Marzullo proclamerà il vincitore, tra quanti hanno inviato un romanzo d'amore al settimanale femminile più venduto: a Giancarlo d'Adda, vicedirettore di «Donna Moderna», il compito di proclamare il nuovo talento, che verrà pubblicata la sua opera. Tanto per sognare anche sotto l'ombrellone... Gli altri appuntamenti di luglio sono fissati per il 20 con Aldo Busi: «Single d'Italia unitevi»; il 27 con il «brivido caldo» di Cinzia Tani e Andrea G. Pinketts, due giovani scrittori appassionati di noir; il 28 con Valerio Massimo Manfredi e il suo bestseller «L'ultima legione».



Cultura. Se la vacanza fa rima con lettura

DIECI ANNI DI INCONTRI

Un mare di pagine e di appuntamenti

QUALI SONO stati i personaggi che hanno caratterizzato dieci anni di Positano mare Sole e Cultura?

Un mare di pagine, scritte o raccontate dal 1993 al 2002 da: Antonio Baldassarre, Francesco Casavola, Pietro Grassi, Ilda Boccassini, Gerardo Colombo, Giancarlo Caselli, Pierluigi Vigna, Carlo Federico Grosso, Fernanda Pivano, Ezio Mauro, Giorgio Bocca, Giulio Giorrello, Gerardo Marotta, Annamaria Rimoaldi, Maurizio Costanzo, Gaetano Afeltra, Barbara Palombelli, Emilio Fede, Bruno Vespa, Giannantonio Stella, Nello Ajello, Piero Ottone, Italo Alighiero Chiusano, Piero Angela, Alberto Bevilacqua, Sergio Zavoli, Sveva Casati Modigliani, Luciano De Crescenzo, Andrea Pinketts, Isabella Santacroce, Edoardo Boncinelli, Andrea Balabio, Stefano Zecchi, Valerio Massimo Manfredi, Rita Parsi, Willy Pasini, Gianina Schelotto, Vittorio Sgarbi, Silvana Giacobini, Lina Sotis, Bruno Vespa, Enzo Siciliano, e personaggi dello spettacolo quali Renzo Arbore, Mara Venier, Gigi Marzullo, Melba Ruffo, Maria De Filippi, Ida Di Benedetto, Livia Azzariti, Paola Saluzzi, ed esponenti della politica quali Ciriaco de Mita, Livia Turco, Francesco Rutelli, Giuliano Urbani.

UNA PASSERELLA NATURALE, un palcoscenico mozzafiato per le star internazionali dello spettacolo e per prestigiosi esponenti dell'editoria, a cominciare dagli scrittori: la kermesse *Positano 2002 Mare sole e cultura* festeggia quest'anno dieci anni di eventi.

Nel corso delle roventi estati positanesi, all'ombra di uno dei più esclusivi alberghi del mondo - il San Pietro, frequentato da **Al Gore** e **Julia Roberts** - si sono avvicendati nel corso della manifestazione, che presenta le pagine più lette del momento, anche star internazionali del calibro di **Tom Cruise** e **Nicole Kidman** (ancora in coppia), **Julia Roberts**, **Robin Cook** (autore di *Coma profondo*), la sensitiva e scrittrice **Rosemary Altea**, **Dustin Hoffmann**, **Franco Zeffirelli**, il premio Nobel **Rita Levi Montalcini**, l'anchorwoman più pagata d'America **Ophra Winfrey**, ma anche, sia pure per un passaggio fugace, **Joseph Finnes**, il protagonista di «Shakespeare in love», il premio **Oscar Denzel Washington**.

Se il bollettino mondano ha segnato picchi che hanno risvegliato la dolce vita positanese anni '70, quella di **Jaqueline Kennedy** e **John Steinbeck**, di **David Niven** ed **Elisabeth Taylor**, dei reali del Belgio, oggi sostituiti da toccate e fughe di **Carolina** ed **Ernest di Hannover**, non meno ricco è il salotto culturale, che, attraverso *Mare sole e cultura*, è cresciuto negli anni, ospitando giornalisti di chiara fama (**Ezio Mauro**, **Sergio Zavoli**), polemisti (**Bocca**), anchor men (**Maurizio Costanzo**, **Bruno Vespa**) esponenti del mondo culturale, filosofi, scrittori, ma anche pool di magi-

La kermesse-passerella di Positano

strati (**Caselli**, **Boccassini**, **Vigna**), medici-copertina (**Di Bella**), icone della letteratura, come **Fernanda Pivano**.

Per l'estate 2002 la navigazione, a Positano, vedrà al timone otto scrittori, che si confronteranno sul tema «Il dono della scrittura. Come nasce un best seller». Con un pubblico particolarmente agguerrito: oltre ad editor, giornalisti e vacanzieri, come da 10 anni a questa parte, studenti di istituti superiori si confronteranno con loro. Con la speranza che piccoli (aspiranti) scrittori crescano. «Scrivere è un'ozio affascinante», ha scritto Goethe. Ma come nasce un best seller? E come si diventa scrittori, qual è la molla che spinge verso la pagina bianca? Positano 2002 affronta per il decimo anniversario una navigazione intorno al tema della scrittura, dono o forgiatura, tecnica o strumento di successo. E lo fa ospitando una serie di scrittori, che, sia pure con stili, tematiche e connotazioni diverse, spesso antitetiche, hanno conquistato l'interesse del pubblico e hanno scalato le classifiche di vendita.

Il filo rosso che segna la X edizione di Positano 2002 è nel segno dell'inchostro: l'uso della penna piuttosto che del computer, il passato di traduttore raffinatissimo piuttosto che di attore o di archeologo, la contemporaneità di più professioni, la capacità di sdoppiamento, la traccia ispirativa.

Su questi temi, attraverso le pagine dei loro ultimi best seller, si avvicenderanno a Positano, incrociandosi nel corso delle serate, **Andrea de Carlo**, **Aldo Busi**, **Valerio Massimo Manfredi**, **Raffaele La Capria**, **Bruno Vespa**, **Luciano De Crescenzo**, **Cinzia Tani**, **Andrea G. Pinketts**.

Ieri sera il sipario si è alzato su **Andrea de Carlo** con «Pura Vita» (Mondadori), protagonista di una vera e propria performance teatrale, con la partecipazione di attori e musicisti, per un incontro di parole, musica e letteratura. Sullo sfondo, il confronto tra un padre e una figlia adolescenti. Incontro tra due generazioni scandito da un dialogo incessante attraverso e-mail, sms e squilli di cellulare.

Domani mattina (alle ore 11), in occasione del memorial dedicato a Salvatore Attanasio, fondatore della manifestazione, viene assegnato il Premio Internazionale Giornalismo Civile. Echi della cultura meridionale: un appuntamento ormai tradizionale con L'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici e la Fondazione Bellonci del Premio Strega. Intervengono: **A. Maria Rimoaldi**, **Gerardo Marotta**, **Raffaele La Capria**, cui è dedicato il seminario dal tema «Come è nata la mia scrittura in questi luoghi». Partecipano **Titti Marrone**, **Elisabetta Rasy**, **Alfonso Berardinelli**, **Silvio Perrella**, **Filippo La Porta**.

Ieri sera davanti a un «parterre de roi», l'apertura della rassegna letteraria

SOLE, MARE
E CULTURA

LA SERATA

Lo scrittore legge passi del suo «La signorina Gentilin dell'omonima cartoleria» e incanta il pubblico

LE CONFESSIONI

A tavola, tra un calzoncello e un bicchiere di vino, Aldo si racconta: «Sono un single che non porta con sé valigie di carne»



Slendida notte a Le Agavi di Positano: con Aldo Busi, il patron Aldo Capilongo, Virginia Attanasio, Pippo Franco, Paolo Saluzzi, Enzo D'Elia



Positano. Busi "one man show"

Uno scrittore, la sua voce e il viaggio, compiaciuto, della sua creatura verso la luce, verso la pagina. Sul tema "il dono della scrittura - come nasce un best seller", la X edizione di Mare sole e cultura ha cesellato un momento di contatto con la creatività dello scrittore attraverso una lettura di Aldo Busi di alcune pagine de "La signorina Gentilin dell'omonima cartoleria", pubblicato nella piccola biblioteca Oscar Mondadori.

Appuntamento carbonaro sulla terrazza mozzafiato delle Agavi, con una sessantina di ospiti selezionati. Busi "seconda edizione", ha definito la serata Giovanni Cavaliere, dopo il successo dell'incontro con il pubblico, la sera precedente, nel giardino vanvitelliano di Palazzo Murat: uno *one man show* cui avevano assistito anche Stefano Rodotà ed Ezio Mauro, oltre a circa 300 persone.

Per Busi, un leggìo di fronte alla luna, per i presenti le parole che scorrono sul mare di Positano illuminato. E Busi legge 30 pagine di quella che considera l'epigono di un percorso narrativo iniziato con i tre manuali: «La signorina Gentilin è un romanzo vero e proprio e non un racconto lungo - precisa - ci ho lavorato per tre anni, volevo asciugare a 70 pagine una vicenda che poteva dipanarsi in 700».

Ad ascoltarlo, con Enzo Delia, promoter di Mare sole cultura, i padroni di casa Aldo, Giovanni, Valeria, Rosanna e Maria Rosaria Capilongo, owner delle Agavi, l'oculista Sergio Ippolito, il commercialista Mario Casaretta, Paolo e Anna Vaiano, Virginia Attanasio, il preside del liceo scientifico di Amalfi Francesco Criscuolo, il noto amministrativista Enzo Maria Marengi e la consorte Giulia in kaftano verde acqua, il figlio Gherardo, il lavorista Giuseppe Lenguito ma anche Paola Saluzzi, a sorpresa a Positano per ricaricare le pile in attesa del debutto a Rai Due con "I

fatti vostri" e Pippo Franco, protagonista ieri di una esilarante esibizione di cabaret, in parte racchiusa nel suo libro di gag a sfondo medico «Non prenda niente tre volte al giorno».

La lettura finisce sul più bello per il gusto sadico di Busi di dominare la regia della serata, sviluppando appetiti di lettura. Ma è anche una festa e tra un calzoncello ed una mozzarella ripiena di rucola e di prosciutto, la conversazione ai tavoli naviga tra vino bianco ghiacciato, tra una pasta con i totani ed un trionfo di caprese, profiteroles al limone e una sacher torte morettiana, da

«continuiamo a farci del male».

Ai tavoli si chiacchiera delle diverse rotte di questa estate 2002. Busi sembra intenzionato a ritornare a Montichiari, dove vive: «Passo anche tre settimane senza incontrare nessuno, tranne mia madre che vedo tutti i giorni e con cui non ho dialogo - racconta tra un totanetto ed una caprese - sto benissimo da solo, è una scelta precisa, ma non sono un asociale, trovo difficile trovare persone che abbiano una conversazione interessante. Sono un single che non porta con sé valigie di carne», alludendo ad accompagnatori.

Oh, signorina Gentilin, cara e sola e solitaria signorina Gentilin... viene da citarlo, visto che, in ogni caso si parla di lui.

«Avevo due gatti che mi stavano sempre addosso, e li ho mandati via, se ne è occupato mio fratello... Mi concedo poco - e conclude - Sono misantropo». Ma distogliamo l'attenzione da lui (non ce ne vorrà, trattasi di cronaca).

Tour in giro per l'Italia per Pippo Franco: «I miei figli sono a Cannes, dove cercano di imparare meglio il francese, ma non è tra le mete che preferisco», racconta al tavolo. Paola Saluzzi è una Ferrari ai box: «Sono entusiasta della nuova avventura e Positano mi sembra il posto ideale per una vacanza».